

Scheda Monitoraggio Annuale 2021 del CdS in “Natural resources management for tropical rural development”

Per la SMA 2021 sono stati utilizzati gli indicatori disponibili al 02/10/2021.

In data 29/10/2021 alle ore 15,00, con seduta telematica, la SMA è stata scritta e approvata dal Gruppo di Riesame composto da Edgardo Giordani (Presidente CdS), Anna Dalla Marta (referente qualità del CdS), Elisabetta Candeago e Niccolò Renzi (componente studentesca)

La SMA è stata approvata in Consiglio di CdS in via telematica

Indicatori studenti iscritti

Gli indicatori che riguardano gli studenti iscritti per la prima volta al CdS nel 2020 sono inferiori alla media di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici, con una netta diminuzione in confronto al triennio precedente (da 28 avvisi di carriera al primo anno nel 2019 a 6 nel 2020). Tale diminuzione era attesa data la situazione determinata dalla pandemia virale in quanto la maggior parte degli iscritti al CdS sono stranieri. Ha contribuito alla riduzione anche la mancata elargizione di borse di studio AICS per l'anno accademico 2020/2021.

Azioni correttive: preso atto dello scarso numero di iscritti durante l'anno accademico 2020/2021 è stato costituito in seno al Consiglio di CdS un Comitato per la Comunicazione che ha avviato una serie di iniziative atte a promuovere il CdS in ambito nazionale e internazionale attraverso l'invio di pieghevoli a università, ambasciate italiane e istituti di cultura italiana nei cinque continenti. Contemporaneamente sono stati attivati Instagram (attualmente 105 followers) e Facebook (453 followers e 404 like) dedicati al corso allo scopo di raggiungere un'audience più ampia sia in Italia che all'estero. I canali vengono impiegati a ritmo quindicinale per pubblicizzare il corso e i suoi eventi, quali seminari, corsi, giornate a tema, informazioni legate al mondo dell'agricoltura tropicale.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Nel 2019 l'indicatore iC01 (77,1%, rispetto al 28,6% nel 2018) è decisamente superiore al livello di Ateneo, attestandosi ai valori di riferimento degli anni 2016 e 2017. Allo stesso modo, anche iC02 nel 2020 (88,9% rispetto al 50% del 2019) registra un netto miglioramento. Tali percentuali risultano relativamente poco rappresentative poiché ottenute da numeri di partenza molto bassi che vedono quindi grosse variazioni percentuali a fronte di un numero esiguo di studenti.

Va inoltre aggiunto che gli studenti internazionali che si iscrivono con borsa di studio per motivi burocratici arrivano in sede quasi alla fine del primo semestre, e questo genera un ritardo fisiologico sia nell'ottenimento dei 40 CFU che nell'ottenimento del titolo entro la durata normale del corso per una buona parte degli studenti.

L'indicatore iC04 del 2020, pari al 33,3%, è migliorato rispetto al dato del 2019 (21,4%). Si segnala che il dato di riferimento del 2019 non sia corretto a causa di disallineamenti con le banche dati o a causa di un errore materiale; in ogni caso, il valore registrato nel 2020 è superiore agli indicatori di ateneo, di area geografica e di atenei non telematici.

Il rapporto studenti/docenti (iC05, pari a 1,5), si attesta nei valori medi degli anni precedenti seppure restando inferiore rispetto all'indicatore di Ateneo e di Area geografica, e di media nazionale. Questo è dovuto soprattutto al contenuto numero di studenti rispetto alle medie di confronto, mentre il numero di professori e di RTD è rimasto sostanzialmente invariato.

Gli indicatori iC07 a iC07bis e iC07ter hanno valori pari a 83,3%, in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (100%) e inferiori rispetto alla media di Ateneo e simili agli indicatori di area geografica e di atenei non telematici. Tale dato risente del numero di studenti italiani e stranieri, dato che spesso le informazioni

sulla occupazione di questi ultimi sfuggono ai rilevamenti statistici. Per la natura stessa del CdS, infatti, la maggioranza dei laureati non è inclusa nell'indagine poiché residente all'estero.

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è passato da 100% degli anni precedenti, a 83,3% del 2020, quindi inferiore ai dati di riferimento di ateneo, di area geografica e di atenei non telematici. L'indicatore iC09 del CdS è sostanzialmente stabile negli anni (0,8) e resta leggermente inferiore ai valori di Area Geografica e degli Atenei non Telematici (0.9 e 1.0 rispettivamente).

Azioni correttive: visti i positivi risultati ottenuti per gli indicatori iC01 e iC02 l'azione correttiva già intrapresa nel 2019 (presenza di tutor multilingue) sarà mantenuta e rafforzata nel 2021. Inoltre, il CdS, attraverso il Comitato per la Comunicazione, sta apportando miglioramenti al sito web e utilizzando i social media per attirare un maggiore numero di studenti; i Welcome day, alla terza edizione, saranno accessibili in remoto e l'attività di orientamento sarà implementata, così come il legame tra CdS e Parti Interessate al fine di migliorare l'offerta e di creare opportunità occupazionali sia a livello nazionale che internazionale.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, si registra un peggioramento dell'indicatore iC10 (4,6 %₀ nel 2019 rispetto a 16.2%₀ nel 2018), che risulta inferiore ai valori di riferimento dell'Ateneo e dell'area geografica. L'instabilità dell'indicatore può essere legata al fatto che gli studenti stranieri con borsa di studio AICS non possono recarsi all'estero per il conseguimento dei crediti (3 o 6 CFU) di "Enhanced skills for professional practice", poiché i due contributi non sono compatibili. Tuttavia l'indicatore iC11, pur diminuendo rispetto all'anno precedente, si attesta su valori molto più alti delle medie di riferimento di ateneo e di area geografica. Riguardo a iC12, il valore per il 2020 (0,0 %-) non è aderente a quanto noto sugli studenti in corso, in quanto almeno uno di loro ha ottenuto il titolo di studio all'estero.

Azioni correttive

Al fine di migliorare i risultati per gli indicatori dell'internazionalizzazione verranno promosse tutte le attività di mobilità internazionale destinate agli studenti. Verranno anche messe in atto azioni mirate all'illustrazione delle opportunità disponibili (bandi Erasmus, bandi di mobilità extra UE, etc.); eventi dedicati (Welcome Day); supporto con tutor multilingue; uso più intenso di Instagram e Facebook.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori per la valutazione della didattica mostrano un miglioramento rispetto al 2018. La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) è aumentata (82,3%) e risulta nettamente superiore alla media di Ateneo, area geografica e media nazionale.

Si registra anche un incremento della percentuale di studenti (87,5%) che proseguono il secondo anno nello stesso CdS. Nel 87,5% dei casi gli studenti proseguono al secondo anno con almeno 20 CFU, percentuale che si mantiene anche all'indicatore iC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) in aumento rispetto all'anno precedente e superiore rispetto alle medie di riferimento.

Anche gli indicatori iC16, iC16bis mostrano valori superiori alle medie di riferimento.

Nel 2019 si osserva una riduzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (iC18 – 75%), evidenziando quindi un regolare grado di soddisfazione rispetto alla qualità del corso in riferimento alle medie di area geografica e di atenei non telematici. L'indicatore iC19, per il 2020, si attesta su valori leggermente superiori (81,1%) rispetto al biennio precedente, anche se leggermente inferiori a quelli di confronto.

In termini generali gli indicatori per la valutazione della didattica sono positivi.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Dopo la diminuzione di iC21 registrata nel 2018 (87,5 %) l'indicatore si è riportato nel 2019 su valori più alti (87,5 %), pur rimanendo sotto ai valori di riferimento di Ateneo, di area geografica e nazionale. La percentuale di laureati in corso è diminuita in modo rilevante, anche se il dato è calcolato su un numero esiguo di studenti (iC22 20,0%).

La percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 (iC24) risulta fluttuante negli anni, ma con un valore sensibilmente più basso nel 2019 (8,3%), comunque superiore alla media di ateneo e simile agli altri dati di riferimento.

La serie di indicatori di **Approfondimento per la Sperimentazione-Soddisfazione e Occupabilità** risulta positiva con valori simili o superiori alle medie di riferimento (87,5% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), ma solo il 25% dei laureati dichiara di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita.

Per quanto concerne la **Consistenza e Qualificazione del corpo docente**, l'indicatore iC27 del CdS si attesta sul valore del 2019, anche se risulta sempre inferiore a tutti i riferimenti di confronto. Per l'indicatore iC28 si riscontrano valori altalenanti legati ovviamente alla variabilità del numero di iscritti; tale valore risulta significativamente inferiore alle medie degli altri dati di confronto e, come ci si aspettava in base mancanza di borse di studio, il ridotto numero di iscritti ha portato a una diminuzione dell'indicatore (1,6), inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali.

In conclusione, la criticità più rilevante si osserva nel decremento dei valori degli indicatori associati al numero di studenti di nuova immatricolazione. Lo scarso numero di iscritti provoca un disallineamento rispetto alle medie di riferimento e una forte fluttuazione delle performance del CdS nel tempo. Sono state messe in atto diverse azioni correttive tra cui l'intensificazione della comunicazione sul sito web del CdS, dei rapporti con agenzie e istituzioni nazionali e internazionali (ambasciate, FAO, WMO, atenei stranieri), e un rafforzamento delle relazioni con le Parti Interessate. Per quanto riguarda la regolarità degli studenti in termini di acquisizione dei CFU previsti, e laurea nei termini normali previsti dal CdS, è in atto già dal 2019 una forte azione che prevede la presenza di tutor multilingue che possano supportare gli studenti in ingresso da paesi stranieri sia per quanto riguarda i vari adempimenti amministrativi e burocratici che di supporto durante il percorso di studio.